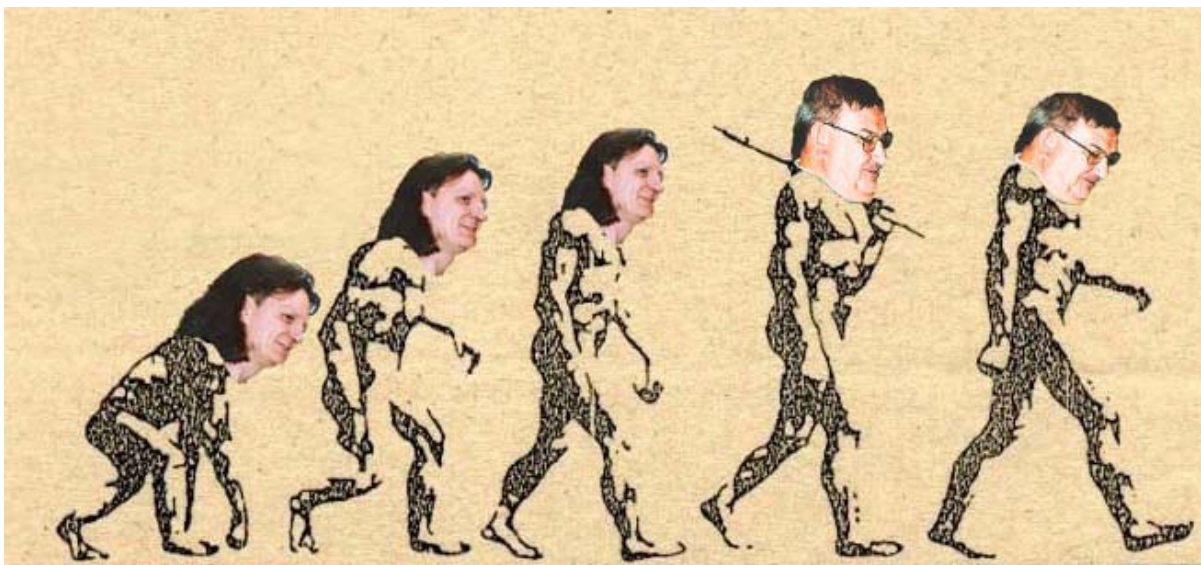


Pro loco : Non Luogo a Procedere.



Farsa, vergogna, indisponenza, codardia... Questo è ciò che si dice tuttoggi del sodalizio cuorgnatese “presieduto” da Giancarlo Guidetti.

Ormai è appurato che nella nostra città una pro loco non esiste più da tempo: non c'è un direttivo, la sede è chiusa da tempo immemore, non viene organizzata più alcuna manifestazione, i tesseramenti sono stati congelati, i bilanci non sono stati presentati...

Siamo veramente allo sfascio.

Ma come si è giunti a tale situazione?

Il problema è ampio e occuperà - con gli approfondimenti e la documentazione che stiamo raccogliendo - diversi post.

Qui possiamo soltanto riassumere quel che un gruppo di volenterosi cittadini, coscienti delle loro ragioni, hanno portato avanti per 12 lunghi mesi... 12 mesi

assurdi fatti di appelli, richieste, lotte assurde e inconcludenti.

Pensiamo sia giunto il momento di fare un po' di luce: ingerenze, responsabilità e giochi di potere hanno congelato quella che era una delle più attive e floride associazioni della provincia. Vogliamo contrastare chi pensa che una città silenziosa e ubbidiente sia meglio di una viva e troppo vivace.

E' così utopico pensare a una Pro Loco eletta democraticamente, con bilanci limpidi, con un direttivo regolarmente in carica, impegnata nelle sue attività di routine?

Qui trovate un primo documento in cui riassumiamo quello che è successo nell'ultimo anno, dalla sfiducia del direttivo e del suo bilancio alle liste di proscrizione di silliana memoria.

Pronti a cominciare il viaggio?

Pro Loco 2006-2007: una cronologia ragionata

- **30.10.2006:** viene indetta l'Assemblea dei Soci Pro loco di Cuorgnè. L'ordine del giorno prevede l'approvazione del bilancio consuntivo del 2005 e l'elezione del nuovo direttivo per il triennio 2007/2009. La votazione sul bilancio si conclude con 33 voti a favore e 39 voti contrari. A causa della mancata approvazione del bilancio, il Presidente dell'associazione, Giancarlo Guidetti, dichiara decaduto il direttivo in carica e scioglie l'assemblea.
- **10.11.2006:** 15 aspiranti soci presentano ricorso all'UNPLI per il diniego di tesseramento per l'anno 2006 posto in essere dal direttivo Pro loco. Senza alcuna apparente ragione e senza alcuna comunicazione al riguardo, le tessere vengono negate in quanto richieste oltre il termine massimo del 30 giugno (stabilito ad hoc e mai comunicato ai soci) o comunque poiché richieste da persone considerate non degne o non meritevoli di associarsi.
- **novembre 2006:** il Presidente Guidetti indice una nuova assemblea elettiva per il 28.11.2006.
- **novembre 2006:** il Collegio dei Probiviri in persona del suo Presidente Cangialosi, invita il Presidente Guidetti a sospendere l'assemblea del 28.11.2006.
- **18.12.2006:** la questione "Pro loco Cuorgnè" viene discussa dal Collegio dei Probiviri e dalla Giunta del Comitato Regionale Unpli, i quali invitavano il Presidente Guidetti a mettere in atto le seguenti direttive:
 - 1) accettare le richieste di tesseramento per l'anno 2006 entro il gennaio 2007
 - 2) indire una nuova assemblea dei soci iscritti per l'anno 2006 entro febbraio 2007.
- **gennaio 2007:** nella sede Pro Loco si presentano numerosi "aspiranti soci" nel giorno settimanale di apertura al pubblico. Né martedì 2.01.2007, né il successivo 9.01.2007 alcun membro del direttivo è presente presso la sede e il tesseramento non può avere luogo.
- **gennaio 2007:** il tesseramento viene effettuato nei restanti martedì del mese di gennaio; in sole tre serate vengono richieste circa 170 tessere, regolarmente rilasciate dal direttivo Pro loco. La quota associativa è pari a € 10,00. Nella sede sono presenti il Vice Presidente Ghiglieri, il tesoriere Malano e un membro del direttivo, Rosso; è invece assente il Presidente Guidetti.
- **febbraio 2007:** nonostante la scadenza del termine fosse stata fissata nel giorno 28.02.2007, il Presidente Guidetti non indice l'assemblea dei soci.
- **marzo 2007:** con comunicazioni del 03.03.2007 e 12.03.2007 alcuni soci Pro loco, a fronte della mancata convocazione dell'assemblea elettiva, sollecitano l'intervento dell'Unpli.
- **26.03.2007:** l'Unpli comunica di voler intraprendere quanto prima un'iniziativa di carattere conciliativo.
- **14.05.2007:** 71 soci della Pro loco chiedono l'immediata convocazione dell'assemblea elettiva, a ormai oltre cinque mesi dalla scadenza del mandato del direttivo in carica.

- **24.05.2007:** l'Unpli richiede al Sindaco della città di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot, di indire un incontro tra le parti interessate alla questione Pro loco, al fine di pervenire a una risoluzione definitiva della controversia.
- **08.06.2007:** viene organizzato un incontro presso il palazzo comunale. Vi prendono parte il Sindaco, il Vice Sindaco, il Presidente Guidetti, il Vice Presidente Pro Loco, il tesoriere, i sigg.ri Verre, Cangialosi, Friscia, Norbiato, Pocchiola per l'Unpli e le sigg.re Bono, Cresto e Speronella in rappresentanza dei soci Pro loco. Nell'incontro viene stabilito che:
 - 1) le tessere rilasciate nel gennaio 2007 ma relative all'anno 2006 (ben 170) non sono valide per l'elezione del nuovo direttivo;
 - 2) il tesseramento valido per l'anno 2007 verrà effettuato nel mese di settembre 2007;
 - 3) l'assemblea elettiva dovrà essere convocata il 31.10.2007
- **04.09.2007:** i sigg.ri Cresto, Cuccè e Dordi si recano presso la sede della Pro loco ed i sigg.ri Ghiglieri, Malano e Rosso, membri del direttivo, rifiutano loro il tesseramento, senza addurre valide motivazioni. Il Presidente Guidetti è assente.
- **05.09.2007:** la sig.ra Cresto comunica al Sindaco di Cuorgnè Giancarlo Vacca Cavalot, e ai membri dell'Unpli quanto accaduto nella serata precedente. L'Unpli non riscontra la comunicazione
- **08.09.2007:** il Presidente Guidetti "sospende" il tesseramento in corso. La sede della Pro Loco resterà chiusa per i restanti martedì del mese di settembre.
- **12.09.2007:** l'Unpli viene invitato, per l'ennesima volta, a disporre il commissariamento dell'associazione cuorgnatese; la comunicazione resta senza riscontro

A oggi non è pervenuta nessuna comunicazione in merito alla riapertura del tesseramento, né dall'UNPLI né tantomeno dai membri del direttivo.

Non vi è nessun tesserato nell'anno 2007 e l'assemblea elettiva non è stata indetta .

Il Sindaco di Cuorgnè ha declinato ogni invito ad intervenire, pur prendendo le distanze dall'operato dell'associazione. Questi i fatti nudi e crudi, che documenteremo con ricevute, ricorsi, comunicazioni e articoli di giornale. Altri interessanti aneddoti di contorno andranno ad arricchire quanto descritto finora.

E nel frattempo Cuorgnè sonnecchia placida, incurante della mancanza di una associazione che per 40 anni ha svolto un ruolo fondamentale di aggregazione e di servizio verso la città.

Che sia giunta l'ora di fare suonare la sveglia?